



Camera di Commercio
Ravenna

Comunicato stampa n. 44 **“La figura di Ezio Vanoni 50 dopo “**

Lotta all’evasione e giustizia fiscale: ne discutono Adriano Di Pietro, Angelo Varni, Stefano Screpanti, Salvatore Cortese, Francesco Forte

In occasione dei cinquant’anni dalla scomparsa di Ezio Vanoni, la Camera di Commercio lo ricorda il **6 dicembre alle ore 10.00** con un convegno che affronta i temi della lotta all’evasione e della giustizia fiscale. Un argomento estremamente attuale, che ha accompagnato il recente dibattito sulla Finanziaria.

L’iniziativa si terrà presso la sala Cavalcoli, in viale Farini 14.

Dopo i saluti del Presidente della Camera di Commercio, Gianfranco Bessi, è prevista l’introduzione a cura di Adriano Di Pietro, noto tributarista e professore ordinario di Diritto tributario all’Università di Bologna. A seguire le relazioni “La figura di Ezio Vanoni e la sua attualità”, tenuta da Angelo Varni, professore ordinario di Storia contemporanea all’Università di Bologna e Direttore della Scuola Superiore di Giornalismo; “I contribuenti e il fisco”, di Stefano Screpanti, Comandante provinciale della Guardia di Finanza e l’intervento di Salvatore Cortese, dirigente direzionale regionale dell’Agenzia delle Entrate di Bologna.

Le conclusioni saranno tratte da Francesco Forte, professore emerito di Scienze delle finanze alla facoltà di economia dell’Università La Sapienza di Roma, studioso allievo e amico di Ezio Vanoni e già Ministro delle Finanze e delle Politiche Comunitarie.

Ezio Vanoni (Morbegno 1903 – Roma 1956), prima Ministro delle Finanze, dal 1948 al 1954, e poi Ministro del Bilancio, fino al 1956, anno della sua scomparsa, fu autore nel 1951 della prima, importante riforma fiscale del dopoguerra, con la quale voleva realizzare una vera giustizia fiscale da lui considerata presupposto di democrazia autentica, facendo emergere i reali imponibili e nel contempo ridistribuire al meglio il carico fiscale.

Ravenna 04/12/2006

Il Presidente
Gianfranco Bessi